



UNIONE MONTANA “ Spettabile Reggenza dei Sette Comuni” Piazza Stazione 1 – 36012 ASIAGO (Vicenza)

Trattamento accessorio anni 2015 - 2018

Premessa

Il D.Lgs. n. 75/2017 ha recato nuove disposizioni in merito al trattamento accessorio degli enti locali. Il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale degli compartimenti funzioni locali per il triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 21.05.2018, ha recato specifiche disposizioni in merito al trattamento economico del personale, relativamente alla costituzione e all'utilizzo delle fondo delle risorse decentrate di cui al predetto trattamento accessorio.

In particolare l'articolo 67 ha stabilito che a decorrere dal 2018 il fondo delle risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'articolo 31, comma 2, del CCNL 22.01.2014, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori. Tali risorse confluiscono in un unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato nel medesimo anno, a carico del fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

Inoltre La Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con specifiche deliberazioni del 2017 (n. 7 e n. 24) ha stabilito il principio di diritto che gli incentivi per funzioni tecniche, previste all'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016, rientrano nell'ambito della spesa del personale e pertanto riconducibili al trattamento accessorio.

Successivamente è intervenuto l'articolo 1, comma 526 della legge n. 205 del 2017 (legge di bilancio 2018) per specificare che il finanziamento del fondo per gli incentivi tecnici grava sul medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi o forniture.

A seguito di tale disposizione la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione n. 6/SEZAUT/2018 ha enunciato un nuovo principio di diritto secondo il quale gli incentivi disciplinati dall'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'articolo 1, comma 526 della Legge n. 205/2017, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

Il CCNL. 31.03.1999, all'articolo 11 ha disposto che i Comuni (e analogamente le Comunità montane e conseguentemente le Unioni montane) privi di posizioni dirigenziali, che si avvalgono della facoltà di cui all'art. 51, comma 3-bis della legge n. 142/1990, ora trasfuso nell'articolo 107 del D.Lgs. n. 267/2000, applicano la disciplina delle aree delle posizioni organizzative esclusivamente a dipendenti responsabili degli uffici e dei servizi e nell'ambito delle risorse finanziarie a carico dei rispettivi bilanci.

In particolare la Comunità montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, trasformata nel 2014 in Unione montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, ha avuto il dirigente fino al 30.06.2009 (segretario). A seguito del pensionamento del predetto dipendente lo stesso è stato sostituito, a far data dall'1.09.2009, con un segretario di altra Comunità

montana, non dirigente. Pertanto da tale data l'Ente risulta effettivamente privo di figure dirigenziali e di fatto ha applicato la disciplina del citato art. 51, comma 3-bis, trasfusa nel D.Ldg. n. 267/2000 (articolo 107). Per altro la capacità assunzionale riferita alla figura del dirigente predetto risulta perduta e quindi non più utilizzabile ai fini dell'assunzione di nuovo personale per l'anno 2015. Conseguentemente da tale anno il valore delle posizioni organizzative non risulta più obbligatoriamente rientrante nel fondo delle risorse decentrate.

L'Unione montana, con deliberazione della Giunta n. 52 del 3.08.2017, nell'ambito della riorganizzazione della dotazione organica, ha provveduto alla eliminazione delle figure dirigenziali sostituendole con profili di cat. D3.

Sulla base delle predette considerazioni e tenendo conto della specificità dell'Unione montana si rende necessario provvedere alla conseguente rideterminazione del trattamento accessorio, a decorrere dall'anno 2015 (l'importo complessivo delle risorse decentrate del predetto anno costituisce il limite inderogabile per il fondo 2016 mentre il fondo del 2016 costituisce il nuovo limite delle risorse del 2017) come segue:

- ricognizione del trattamento accessorio anno 2015 e del conseguente utilizzo;
- ricognizione del trattamento accessorio anno 2016 e del conseguente utilizzo;
- ricognizione del trattamento accessorio anno 2017 e rideterminazione del suo utilizzo sulla base del collocamento a riposo avvenuto nel corso del 2017;
- costituzione del fondo per il trattamento accessorio anno 2018.

Trattamento accessorio anno 2015

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015 risulta determinato come segue:

Risorse stabili (vedasi il piano della performance approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione montana n. 58//2016)

- importo calcolato a sensi dell'articolo 31, c. 2 CCNL 22.01.2004 (fondo per il finanziamento della produttività 1999)	euro 44.031,00
- aumento del fondo dell'1.1% monte salari 1999	euro 1.764,20
- aumento del fondo dello 0,62% e dello 0,50% sul monte salari 2001	euro 2.811,92
- aumento del fondo dello 0,20% (alte professionalità)	euro 511,05
- aumento del fondo dello 0,5% (art. 4, c. 1 CCNL 9.05.2006)	euro 607,35

totale risorse stabili (quota a carico del fondo risorse decentrate) euro 49.725,52

La quota delle risorse finanziarie a carico del bilancio 2015 è risultata di **euro 18.907,59**.

Conseguentemente l'importo complessivo del trattamento accessorio per l'anno 2015 ammonta ad euro 68.633,11.-

Tali risorse risultano utilizzate come segue:

- indennità di comparto	euro 4.894,08
- art. 32, comma 7 – alte professionalità	euro 511,05
- indennità rischio, disagio ecc.	euro 1.720,00
- fondo produttività e miglioramento servizi (a progetto)	euro 5.139,17
- fondo attribuzione posizioni organizzative	euro 32.278,60
- indennità risultato	euro 5.810,14
	<hr/>
Totale	euro 49.725,52
- fondo attribuzione progressioni	euro 18.907,59 (1)
	<hr/>
Totale generale	euro 69.260,63 (2)

(1) quota imputata al bilancio 2015

(2) maggior importo erogato pari ad euro 627,52 che sarà recuperato nel fondo anno 2017.

Trattamento accessorio anno 2016

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016 risulta determinato come segue:

Risorse stabili (vedasi il piano della performance approvato con deliberazione della Giunta n. 68/2016)

- importo calcolato a sensi dell'articolo 31, c. 2 CCNL 22.01.2004 (fondo per il finanziamento della produttività 1999)	euro 44.031,00
- aumento del fondo dell'1.1% monte salari 1999	euro 1.764,20
- aumento del fondo dello 0,62% e dello 0,50% sul monte salari 2001	euro 2.811,92
- aumento del fondo dello 0,20% (alte professionalità)	euro 511,05
- aumento del fondo dello 0,5% (art. 4, c. 1 CCNL 9.05.2006)	euro 607,35
	<hr/>
totale risorse stabili (quota a carico del fondo risorse decentrate)	euro 49.725,52

La quota delle risorse finanziarie a carico del bilancio 2016 è risultata di **euro 18.907,59**.

Conseguentemente l'importo complessivo del trattamento accessorio per l'anno 2016 ammonta ad euro 68.633,11.-

Tali risorse risultano utilizzate come segue:

- indennità di comparto	euro 4.894,08
- art. 32, comma 7 – alte professionalità	euro 511,05
- indennità rischio, disagio ecc.	euro 1.720,00
- fondo produttività e miglioramento servizi (a progetto)	euro 5.139,17
- fondo attribuzione posizioni organizzative	euro 32.278,60
- indennità risultato	euro 5.810,14
	<hr/>
Totale	euro 49.725,52
- fondo attribuzione progressioni	euro 18.907,59 (3)
	<hr/>
Totale generale	euro 69.260,63 (4)

(3) quota imputata al bilancio 2016

(4) maggior importo erogato pari ad euro 627,52 che sarà recuperato nel fondo anno 2017.

Trattamento accessorio anno 2017

Il fondo relativo all'anno 2017, già costituito con specifici atti amministrativi, risulta come segue:

Risorse stabili (vedasi il piano della performance approvato con deliberazione di Giunta n. 78/2017):

- importo calcolato a sensi dell'articolo 31, c. 2 CCNL 22.01.2004 (fondo per il finanziamento della produttività 1999)	euro 44.031,00
- aumento del fondo dell'1.1% monte salari 1999	euro 1.764,20
- aumento del fondo dello 0,62% e dello 0,50% sul monte salari 2001	euro 2.811,92
- aumento del fondo dello 0,20% (alte professionalità)	euro 511,05
- aumento del fondo dello 0,5% (art. 4, c. 1 CCNL 9.05.2006)	euro 607,35
	<hr/>

totale risorse stabili (quota a carico del fondo risorse decentrate) euro 49.725,52

La quota delle risorse finanziarie a carico del bilancio 2017 ammonta ad **euro 18.907,59**.

Conseguentemente l'importo complessivo delle risorse stabili per l'anno 2017 ammonta ad euro 68.633,11.- (limite massimo di spesa a sensi del D.L. 75/2017). **Il piano della performance inoltre ha previsto una risorsa variabile di euro 627,52 (incentivi per le funzioni tecniche)**

A seguito del pensionamento della responsabile dell'Area economico finanziaria (avvenuta con decorrenza 1.06.2017) e alla indicazione della Corte dei Conti circa la qualificazione dell'incentivo delle funzioni tecniche a sensi del D.Lgs. n. 50/2016 viene determinata l'utilizzazione del fondo come segue:

- indennità di comparto	euro 4.171,08
- art. 32, comma 7 – alte professionalità	euro 511,05
- indennità varie e fondo produttività e miglioramento servizi	euro 6.859,17
- fondo attribuzione progressioni	euro 15.530,29
- fondo attribuzione posizioni organizzative e ind. risultato	euro 12.071,20 (5)
- incentivi funzioni tecniche (art. 113 D.lgs. n. 50/2016)	euro 9.327,69 (6)
- recupero maggiori erogazioni e anni 2015 – 2016	euro 1.255,04
	<hr/>
Totale	euro 49.725,52
- fondo attribuzione posizioni organizzative e ind. risultato	euro 18.907,59 (7)
	<hr/>
Totale generale	euro 68.633,11

(5) euro 12.071,20: importo finanziato con il capitolo di bilancio delle risorse decentrate stabili;

(6) Per l'anno 2017 gli incentivi per funzioni tecniche costituiscono spesa di personale e rientrano nel fondo in quanto la disposizione dell'articolo 1, comma 526 della legge n. 205/2017 non ha valore di interpretazione autentica e pertanto priva di retroattività;

(7) euro 18.907,59. importo finanziato con risorse a carico del bilancio.

Trattamento accessorio 2018

Il fondo per l'anno 2018 va determinato secondo le indicazioni dell'articolo 67 della l'ipotesi del CCNL siglato il 21.02.2018. In particolare dall'importo delle risorse stabili va detratto l'importo destinato alle posizioni organizzative e all'indennità di risultato a carico del fondo anno 2017.

Risorse stabili (importo analogo anno 2017)

- importo calcolato a sensi dell'articolo 31, c. 2 CCNL 22.01.2004 (fondo per il finanziamento della produttività 1999)	euro 44.031,00
- aumento del fondo dell'1.1% monte salari 1999	euro 1.764,20
- aumento del fondo dello 0,62% e dello 0,50% sul monte salari 2001	euro 2.811,92
- aumento del fondo dello 0,20% (alte professionalità)	euro 511,05
- aumento del fondo dello 0,5% (art. 4, c. 1 CCNL 9.05.2006)	euro 607,35
	<hr/>
Totale	euro 49.725,52
- risorse finanziarie a carico del bilancio (importo analogo agli anni precedenti)	euro 18.907,59
Totale risorse 2018	euro 68.633,11

Determinazione quota disponibile risorse decentrate anno 2018 a carico del fondo (al netto della quota delle indennità di posizione ai sensi art. 67 del CCNL 21.05.2018)

- risorse del fondo	euro 49.725,52
- deduzione quota indennità posizione org. e ind. risultato	euro 12.071,20
- quota disponibile delle risorse stabili consolidate	euro 37.654,32

a) proposta utilizzo risorse stabili consolidate (euro 12.071,20)

- indennità di posizione e risultato	euro 12.071,20
--------------------------------------	----------------

b) proposta utilizzo risorse stabili consolidate (euro 37.654,32)

- ind. comparto	euro 4.271,28
- alte professionalità	euro 511,05
- progressioni	euro 13.118,04
- ind. responsabilità procedimento, produttività e migl. servizi	euro 6.859,17
- ind. comparto nuova assunzione	euro 30,00

- ind. p.o. e risultato nuova assunzione ed eventuali incrementi
ind. p.o e risultato anno 2018 (8) euro 12.864,78 (9)

Totale proposta b) euro 37.654,32

(8) l'importo disponibile deriva dal pensionamento del responsabile dell'Area Economico – finanziaria (indennità di posizione, indennità di risultato e fondo progressioni); la disponibilità di tali importi è condizionata alle effettive previsioni del bilancio anno 2018;

c) proposta utilizzo fondo a carico del bilancio (euro 18.907,59)

- Posizioni organizzative e ind. Risultato euro 14.268,15 (9)

- fondo disponibile per incremento ind. P.O. e risultato euro 4.639,44

Totale euro 18.907,59

(9) l'importo complessivo delle aree di posizione e di risultato per l'anno 2018 ammonta ad euro 26.339,35 (12.071,20 + 14.268,15)

La presente relazione sostituisce la precedente in data 31.05.2018 prot. 2248.

Asiago, 3.07.2018

**Il segretario e resp. Area
Giuridico – Amministrativa
Gianni Ceccon**